



Gruppo di FIUME “S. Ten. Mario Angheben”

Nel 1929 il Gruppo di Fiume faceva parte della Sezione A.N.A. di Trieste: era comandato dal volontario di guerra fiumano cap. Cesare Corrigli.

Gli alpini di Trieste e di Fiume nel giugno del 1929 si incontrarono sul Monte Maggiore, dapprima al Rifugio “Duchessa d’Aosta” e poi sulla vetta. Qui don Gemello, cappellano alpino decorato di due medaglie al valore, benedì il gagliardetto che venne consegnato all’alfiere dalla madrina signora Giorgina Ciccaldi. Dopo un breve discorso del col. Martelli, Presidente della Sezione di Trieste, gli alpini rientrarono al Rifugio dove consumarono il rancio tra la più schietta allegria e le più belle canzoni. All’inizio gli iscritti erano 13, ma in breve il numero aumentò anche per le adesioni di alpini venuti a risiedere nella città di Fiume per ragioni di lavoro.

La partecipazione alle Adunate era molto sentita e così pure la riunione conviviale che il Gruppo teneva, e tiene da allora ogni anno, nella data storica del 17 novembre, anniversario dell’entrata in Fiume delle truppe italiane. Durante il conflitto mondiale, nel 1943, cominciarono per i nostri compatrioti le sofferenze, le angherie, il martirio. Essi lasciando ogni loro bene raggiunsero l’Italia e si trovarono esuli in Patria, sparsi su tutto il territorio nazionale. Gli alpini fiumani esuli sentivano tuttavia ancora più vivo il desiderio di rimanere almeno moralmente uniti, di avere occasioni di incontro, di ricordare il loro passato e le loro origini. Alcuni si iscrissero alle Sezioni A.N.A. delle province dove avevano preso la nuova residenza e sempre in maggior numero con gli alpini istriani e dalmati li abbiamo visti in questi anni sfilare in testa nelle nostre



8 giugno 2014, a Gardone Riviera, il Gruppo Alpini Fiume onora i propri eroi presso le arche del mausoleo del Vittoriale.

Adunate Nazionali. Nel 1954 su iniziativa dei fiumani Aldo Tuchtan, Franco Prosperi e Derencin, vennero presi i primi contatti con i responsabili della Sezione di Venezia per chiedere, nel ricordo della Serenissima sempre vivo in loro, ospitalità per la ricostituzione del Gruppo di Fiume presso questa Sezione.

Prima di confermare l’entusiastica adesione alla nobile iniziativa degli scarponi fiumani, la Sezione veneziana interpellò la Sede nazionale dell’A.N.A. Approvata dunque nel 1954 la costituzione del Gruppo di Fiume nella Sezione di Venezia, nell’ottobre dello stesso anno venne chiamato a coprire la carica di Capogruppo il Ten.Col. Giorgio Corrigli e nell’imminenza della 28 Adunata Nazionale a Trieste, il 24 aprile

1955, venne offerto al Gruppo il nuovo gagliardetto in una solenne cerimonia svoltasi nella cripta del Tempio Votivo al Lido di Venezia, il 17 aprile. All’inizio i soci (fiumani di origine o già iscritti al Gruppo preesistente) erano 22, ma giunsero subito altre adesioni e la forza superò le 60 unità.

Nel 1971 il Gruppo venne intitolato al Sottotenente alpino Mario Angheben, fiumano, volontario della prima guerra mondiale, poeta e scrittore, caduto eroicamente sul fronte di Malga Zures nel Trentino, il 15 dicembre 1915 ed alla cui memoria è stata concessa la medaglia di bronzo al Valor Militare. Al Capogruppo Corrigli successe Aldo Tuchtan ed alla morte di questi venne eletto Livio De Poli. Dal 2012, alla morte di De Poli prende la guida del Gruppo Franco Pizzini, artigliero alpino di Pisogne, fiumano di adozione culturale che con passione tiene unito il Gruppo con iniziative tutte tese all’incontro tra i soci sparsi in tutta l’Italia.



